

COPIALodevole
Consiglio di Stato
del Canton Ticino
6500 BELLINZONA

Locarno, 10 ottobre 2006

Finanziamento cantonale dei tetti in piode nei nuclei protetti

Onorevoli Consiglieri di Stato,

la decisione del 13 febbraio 2004 di abrogare l'art. 4 del DL sulla protezione delle bellezze naturali e del paesaggio (DLBN), normativa che permetteva di finanziare in parte l'esecuzione dei tetti in piode in 28 nuclei protetti che interessano 18 Comuni del Cantone (comprese Val Bavona e Val Malvaglia), ha causato serie difficoltà a Comuni e privati direttamente interessati e preoccupa vivamente la nostra Regione per le conseguenze che si stanno verificando.

L'obbligo della posa del tetto in piode comporta un maggior costo di 400-500 franchi il mq che per il proprietario di una casa patrizia da adibire ad abitazione primaria può comportare oneri supplementari nell'ordine di 100'000 franchi.

La partecipazione ai costi da parte del Cantone, della Confederazione e dei Comuni, ha reso sostenibile per i privati questo importante maggior costo, con il risultato che l'obbligo del tetto in piode è stato accettato ovunque garantendo il ripristino, rispettivamente il mantenimento, degli splendidi nuclei che conosciamo.

L'abrogazione del decreto, con relativa conseguente perdita anche degli aiuti federali, ha ostacolato e in parte bloccato progetti di risanamento. Le autorità locali, nei casi di manifesta impossibilità dei proprietari di procedere all'oneroso investimento che il rifacimento del tetto in piode comporta, sono costrette a scegliere fra l'autorizzazione di utilizzare altri materiali o concedere la licenza per sistemazioni provvisorie in lamiera: dopo aver procrastinato le decisioni in attesa di sviluppi favorevoli, i Municipi non sono più in grado di attendere.

Ci preoccupa la prospettiva di veder vanificati decenni di impegno teso a salvaguardare paesaggi che sono autentici gioielli su cui si fondano le fortune turistiche delle regioni periferiche e la qualità insediativa dei nostri paesi.

Negli ultimi dieci anni la RLVM ha attuato una politica a sostegno e promozione di numerose iniziative che concorrono al recupero e soprattutto alla valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico delle nostre valli.

Questo compito è stato facilitato dalla crescente sensibilità manifestata da pubblico e privato nei confronti delle nostre realtà locali, come abbiamo potuto rilevare anche in occasione della presentazione del progetto di Parco nazionale. Si tratta di una scelta confortata da eccellenti riscontri, misurabili concretamente con la crescita costante del turismo nelle nostre valli, anche negli anni di forte contrazione del settore a livello cantonale e nazionale.

La RLVM e i Comuni chiedono al Consiglio di Stato di verificare l'opportunità di ripristinare questo importante sostegno finanziario, che ha il pregio di consentire la salvaguardia di numerosi splendidi nuclei.

Quali varianti alla reintroduzione dell'art. 4 del DLBN, potrebbero a nostro avviso entrare in considerazione altre possibili forme di finanziamento, facendo capo alla Legge sulla perequazione finanziaria o alla Legge sugli investimenti nelle Regioni di montagna, riconoscendo a questi investimenti carattere promozionale importante.

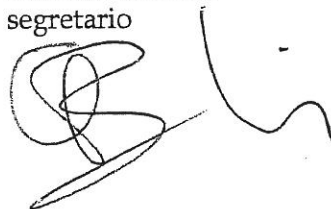
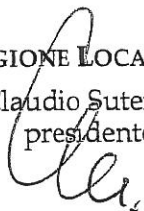
La RLVM e i Comuni auspicano che si possa trovare la soluzione per uscire dalla delicata situazione di stallo in cui si trovano le Amministrazioni locali, a conferma dell'interesse concreto del Cantone verso il patrimonio architettonico delle nostre periferie.

Con i nostri distinti saluti.


Per la
REGIONE LOCARNESE E VALLEMAGGIA


Claudio Suter
presidente

Gabriele Bianchi
segretario



Per il
COMUNE DI BOSCO GURIN
Il Sindaco: Il Segretario:

A. Hess



Per il
COMUNE DI CAMPO VALLEMAGGIA
Il Sindaco: Il Segretario:

Luigi, Lio

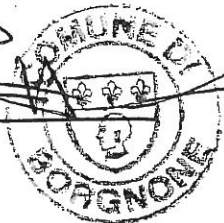

Per il
COMUNE DI CAVERGNO
Il Sindaco: Il Segretario:

Ammin.


Per il
COMUNE DI CEVIO
Il Sindaco: Il Segretario:

[Signature]


Per il
COMUNE DI BORGNONE
Il Sindaco: Il Segretario:

[Signature]


Per il
COMUNE DI BRIONE VERZASCA
Il Sindaco: Il Segretario:

[Signature]


Per il
COMUNE DI FRASCO
Il Sindaco: Il Segretario:

[Signature]


Per il
COMUNE DI LAVIZZARA
Il Sindaco: Il Segretario:

[Signature]


Per il
COMUNE DI AVEGNO

Il Sindaco:

Il Segretario:

[Handwritten signatures]



Per il
COMUNE DI LINESCIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

[Handwritten signatures]

Per il
COMUNE DI BIGNASCO

Il Sindaco:

Il Segretario:

[Handwritten signatures]

Bruno Donati

Avv. Dusca Schindler

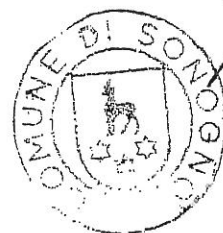


Per il
COMUNE DI SONOGNO

Il Sindaco:

Il Segretario:

[Handwritten signatures]



Per il
COMUNE DI INTRAGNA

Il Sindaco:

Il Segretario:

[Handwritten signatures]

